

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE

“ R.POLITI ”

Agrigento

Documento del 15 maggio

a.s. 2023/2024



Consiglio di Classe 5[^] SEZ. F

Indirizzo: Scientifico

Docente Coordinatrice: prof.ssa Maria Gandolfo

INDICE

Informazioni di carattere generale.....	3
Indirizzi del Liceo “R. Politi”.....	4
Il Liceo scientifico	5
Quadro orario settimanale	6
Componenti del Consiglio di classe	7
Indicazioni del garante della protezione dei dati personali	8
Presentazione della classe	8
Attività integrative curriculari ed extracurriculari	10
Progetto “Biologia con curvatura biomedica”.....	11
Percorsi di Didattica Orientativa	13
Percorsi PCTO	14
Competenze in uscita dei PCTO	15
Monitoraggio e verifica dell’acquisizione delle competenze	15
Quadro riepilogativo dei progetti/attività PCTO svolti dalla class.....	17
Insegnamento dell’Educazione civica	18
Temi interdisciplinari	21
Obiettivi generali (educativi e formativi)	22
Strategie educative e didattiche	23
Metodologie didattiche	24
Strumenti di lavoro	25
Strategie per il supporto e il recupero	26
Obiettivi raggiunti in termini di competenze trasversali	26
Rispondenza dei progetti alle priorità indicate nel RAV	27
Criteri di misurazione e valutazione del profitto	28
Valutazione e attribuzione del voto di comportamento	32
Indicazioni relative alle prove d’esame	34
Criteri relativi all’attribuzione del credito scolastico	35
Programmi disciplinari	37
Relazioni dei docenti	53
Griglie prove scritte	79
Griglia valutazione colloquio	83
Il Consiglio di classe	84

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile. Dall'anno scolastico 2001-2002 il Magistrale tradizionale viene sostituito dal Liceo Socio - Psico – Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane.

Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area

classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria. Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra. La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo- didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica. Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo: i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

INDIRIZZI DEL LICEO “RAFFAELLO POLITI”

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Con decreto, n° 35 dell’11 gennaio 2017, dell’Assessorato dell’Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, è stato attivato, a partire dall’a. sc. 2017/18, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane “R. Politi” di Agrigento il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l’acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.

Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola secondaria di primo grado, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica.

Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all’acquisizione di un’organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico è stato introdotto dalla Riforma Gentile nel 1923 in sostituzione del preesistente Liceo moderno e delle sezioni fisico-matematiche operanti presso gli istituti tecnici. I programmi del liceo scientifico non prevedono l'insegnamento del greco, ma lasciano uno spazio maggiore alla matematica e alla lingua straniera, il cui studio prosegue per tutti e cinque gli anni. Il liceo scientifico ha come finalità di proporre il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica. In esso, infatti, assumono aspetto fondante sul piano culturale ed educativo la matematica e le scienze sperimentali, senza tuttavia trascurare le discipline umanistiche, necessarie per raggiungere una visione completa delle realtà storiche e delle espressioni culturali.

A differenza del Liceo Classico, che abitua gli studenti a un apprendimento deduttivo (dal generale al particolare), il Liceo Scientifico indirizza ad una osservazione induttiva (dal particolare al generale), che è la metodologia propria delle scienze. L'Istituto "Raffaello Politi", per soddisfare le esigenze dell'utenza, a partire dall'anno scolastico 2004-2005, ha avviato un indirizzo di studi di Liceo Scientifico, ormai consolidato.

Il percorso del Liceo Scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. L'orario delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è, nel primo biennio, di 27 ore settimanali (tre giorni di 5 ore e tre giorni di 4 ore), e di 30 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno (5 ore giornaliere).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	LICEO SCIENTIFICO				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Informatica	-	-	-	-	-
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	GANDOLFO MARIA	X	X	X
LINGUA INGLESE	GALVANO FRANCESCA	X		X
STORIA E FILOSOFIA	AMORMINO CARMELINA	X	X	X
MATEMATICA E FISICA	DAMIANI EMANUELA			X
SCIENZE NATURALI	CARÈ DANIELA	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	QUADARELLA FABIO	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LENTINI SALVATORE	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	MONSÙ ERMINIA	X	X	X

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE

DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR-Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dati generali della classe

La V F del Liceo Scientifico "R. Politi" è costituita da 23 alunni, 12 ragazze e 11 ragazzi, dei quali 22 provenienti dalla IV F e con la stessa esperienza scolastica, e 1 trasferitosi quest'anno da un'altra classe dello stesso istituto. I ragazzi risiedono sia ad Agrigento che nei comuni limitrofi.

Il Consiglio di Classe nel triennio non ha subito variazioni, ad eccezione delle docenti di Inglese (facente parte del Consiglio di Classe nel terzo e quinto anno) e di Matematica e Fisica (nel Consiglio di Classe solo nel quinto anno), che hanno impostato un lavoro flessibile secondo i diversi ritmi di apprendimento, per cui sostanzialmente invariato è rimasto lo stile operativo. Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato comunque orientato verso comuni obiettivi, per rafforzare la formazione di base, valorizzare la personalità degli studenti motivati, guidare gli allievi più fragili a un metodo di studio più efficace e ad una partecipazione più attiva.

Andamento educativo - didattico della classe

Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse degli studenti, in termini di contesto familiare, interessi e attitudini, cercando di valutare il percorso di maturazione insieme umana e culturale.

Il Consiglio di Classe nell'arco del triennio ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo e attuale, ricco di contenuti programmatici e stimoli formativi, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità. Si è tenuto conto del diverso bagaglio culturale, delle carenze linguistico-espressive e degli stili di apprendimento, cercando di bilanciare i livelli e offrire un lavoro didattico individualizzato. Gli obiettivi comuni dei docenti hanno incluso il potenziamento delle abilità logico-cognitive e analitiche, lo

sviluppo delle competenze argomentative e critiche, la sensibilità estetica e la valorizzazione delle attitudini degli studenti. Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione e la formazione di una sensibilità estetica.

Il clima del dialogo ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento. L'immagine complessiva della classe, pertanto, è quella di una comunità articolata, che è riuscita a raggiungere, di anno in anno, una maggiore omogeneità, pur nella varietà dei gruppi e delle diverse personalità, grazie anche alla disponibilità reciproca e alla collaborazione operativa.

Livello di preparazione raggiunto

Nella classe si possono individuare tre gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito dagli studenti che hanno conseguito risultati ottimi con un impegno serio, fattivo e crescente e che, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni e pertinenti, hanno vivacizzato e reso interessante il dibattito culturale in classe. Un secondo gruppo, che mostrava all'inizio del triennio una propensione più alla memorizzazione che non all'approfondimento critico dei contenuti, è stato guidato a rielaborare i punti più rilevanti delle tematiche che potessero rappresentare occasione di riflessione: tali alunni, pertanto, hanno raggiunto un profitto buono o discreto. Un terzo gruppo, supportato dai docenti per consolidare le capacità di rielaborazione, ha seguito le attività con profitto sufficiente. Pochi alunni mostrano competenze incerte, in particolare nelle materie scientifiche, a causa di carenze nella formazione di base e di difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espressivo-espositive e ad un'applicazione non sempre costante. Il Consiglio di classe ha affrontato le necessità degli studenti in ogni fase della loro crescita umana e intellettuale, supportandoli anche durante momenti di insicurezza o insuccesso. Agli alunni che hanno manifestato difficoltà o fragilità dovute a lacune di base è stato offerto un sostegno individualizzato, per promuovere un impegno efficiente e una maturazione delle competenze.

Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita e di un progetto unitario e personalizzato allo stesso tempo, in grado di gratificare tutti, sia coloro che hanno più creativamente collaborato sia coloro che si sono dignitosamente inseriti con i loro ritmi.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

PARTECIPAZIONE A PROGETTI CULTURALI E CONCORSI

Progetto/concorso/attività	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Biologia con Curvatura Biomedica (vedi sotto)	Scienze naturali	7
Olimpiadi di Fisica	Fisica	5
Corso di Geometria analitica nello spazio	Matematica	16
Olimpiadi di Matematica	Matematica	5
Corso di statistica	Matematica	1
Corso di matematica	Matematica	3
Olimpiadi di Scienze naturali	Scienze naturali	6
Olimpiadi di Italiano	Italiano	2
Corso di Inglese	Inglese	1
Corso CAD	Disegno e Storia dell'Arte	10
Olimpiadi di Statistica	Matematica	5
Torneo di Pallavolo	Scienze motorie	8
Educazione finanziaria e matematica (convegno)	Matematica	23
"I cambiamenti del nostro pianeta visti dallo spazio" (evento di divulgazione scientifica)	Fisica, Scienze naturali	23
Scambio culturale con il Liceo "C. Golgi" di Breno (BS)	Italiano e Latino	22
Iniziative di Orientamento in uscita <ul style="list-style-type: none"> ● Corso di Mediazione linguistica Polo Universitario Agrigento ● Fiera Universitaria OrientaSicilia Palermo 		23
Fiera Didacta Catania		2

Nel corso del triennio sono state effettuati **viaggi di istruzione e visite guidate**, tra cui si segnalano le seguenti esperienze:

- a.s. 2021/2022: viaggio a Siracusa e partecipazione agli spettacoli delle Tragedie greche
- a.s. 2022/23: esperienza di PCTO inserito nel progetto di “Scambio culturale con il Liceo ‘Golgi’ di Breno (BS)”, con viaggi in Lombardia e in Sicilia
- a.s. 2023/2024: Mostra immersiva “Inside Banksy” presso Palazzo Trinacria - Palermo
- a.s. 2023/24: Viaggio di istruzione a Parigi

PROGETTO “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”

Il Progetto di orientamento e potenziamento “Biologia con Curvatura Biomedica” ha avuto inizio nel Liceo “Politi” nell’anno scolastico 2021/2022.

I destinatari del progetto sono studenti del triennio del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

FINALITA’ DEL PROGETTO: FORNIRE STRUMENTI IDONEI ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPRIE ATTITUDINI AL FINE DI AVVIARE GLI STUDENTI VERSO CONSAPEVOLI SCELTE UNIVERSITARIE E PROFESSIONALI

OBIETTIVI:

- ❖ Conoscere gli effetti delle conquiste in campo medico-biologico sul progresso della società
- ❖ Collegare fatti e personaggi rilevanti in campo medico-biologico con il loro periodo storico
- ❖ Sviluppare la capacità di reperire informazioni attendibili su temi inerenti alla Biologia e alla Medicina adoperando mezzi alternativi ai testi scolastici
- ❖ Valutare criticamente le informazioni scientifiche fornite dai mass-media
- ❖ Collegare e applicare le conoscenze acquisite
- ❖ Acquisire il concetto di salute come benessere psicofisico della persona e non solo come assenza di patologie
- ❖ Riconoscere la relazione di causa-effetto tra comportamenti della vita personale e salute psicofisica
- ❖ Abituarsi al linguaggio dei test identificando chiaramente senso e limiti di una domanda
- ❖ Saper identificare in un quesito i dati utili e distinguerli da quelli superflui
- ❖ Saper risolvere problemi in tempi brevi

CONOSCENZE E COMPETENZE

CONOSCENZE

PRIMA ANNUALITA’

1. Apparato tegumentario
2. Apparato muscolo-scheletrico
3. Il tessuto sanguigno e il sistema linfatico
4. Apparato cardio-vascolare

SECONDA ANNUALITA’

1. Apparato respiratorio
2. Apparato digerente
3. Sistema escretore
4. Sistema immunitario

TERZA ANNUALITA'

1. Apparato riproduttore
2. Sistema endocrino
3. Sistema nervoso
4. Gli organi di senso

COMPETENZE

1. OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E DI COMPLESSITÀ
2. IMPARARE AD IMPARARE (Schematizzare - Evidenziare i concetti portanti degli argomenti trattati)
3. PROGETTARE (Applicazione del metodo scientifico)
4. COMUNICARE (Porre puntualmente quesiti sugli argomenti trattati - Uso corretto della terminologia specifica)
5. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo)

La metodologia ha previsto l'alternarsi di ATTIVITA' in AULA (lezioni interattive, didattica laboratoriale, simulazione di casi) e di ESPERIENZA "sul campo", cioè, attività di laboratorio in ambienti di apprendimento esterni (strutture sanitarie)

MODELLO ORGANIZZATIVO

Gli alunni selezionati hanno visto inserito nel loro curriculum la disciplina aggiuntiva "Biologia con curvatura Biomedica" con un monte ore nel triennio di 150 ore.

PER OGNI ANNUALITA' IL MONTE ORE CORRISPONDE A 50 ORE

40 da svolgere presso i laboratori dell'istituto con la formula dell'impresa formativa simulata così suddivise

- ❖ 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia
- ❖ 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici
- ❖ 10 ore di attività "sul campo" presso strutture sanitarie, reparti ospedalieri, laboratori di analisi, ecc. individuati dall'Ordine dei Medici. Tali attività sono state formalizzate dalla scuola come percorsi di PCTO

ATTIVITA' di PCTO

a.s. 2021/22

10/05/2022 ore 5

Attività: Giuramento di Ippocrate – Rianimazione cardiopolmonare

Ente: Ordine dei Medici Provinciale di Agrigento

a.s. 2022/23

22/09/2022 ore 3

23/09/2022 ore 2

Attività: Partecipazione al convegno "*Attualità delle patologie tiroidee: dalla diagnosi alle cure*", presso Casa Sanfilippo

Ente: Ordine dei Medici Provinciale di Agrigento

A.S. 2023/24

Dal 30/01/2024 al 18/03/2024 ORE 20 + 5 ORE di RECUPERO (10/04/2024)

Attività: *“Nel corpo e nella mente: percorsi storici tra i documenti. Dall’epidemia alla pandemia, casi a confronto*

Ente: Archivio di Stato di Agrigento / Ordine dei Medici Provinciale di Agrigento

PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Secondo quanto previsto dal Ministero dell’Istruzione e del Merito in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Consiglio di Classe ha programmato l’introduzione di moduli di orientamento di 30 ore annue, al fine di incentivare l’innalzamento dei livelli di istruzione. Secondo le Linee guida per l’orientamento, dall’a.s. 2023/2024 sono state introdotte, per le scuole secondarie, almeno 30 ore di orientamento, anche extracurricolari, per ogni anno scolastico, per il primo biennio e per il triennio della scuola secondaria di secondo grado, con l’obiettivo di consentire agli studenti di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il Consiglio di classe ha proposto lo svolgimento di due percorsi interdisciplinari di orientamento:

- 1) **VERSO IL FUTURO: dalle professioni ai percorsi di studio** (15 ore): il percorso si è proposto di: - incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze di auto-orientamento per prendere decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future;
- fornire informazioni utili per una scelta consapevole del percorso da intraprendere dopo il liceo, aiutando gli studenti a elaborare un progetto di vita e a sostenere le proprie scelte.
- 2) **LE PAROLE SONO FINESTRE. Lavorare sulle capacità comunicative** (15 ore): il percorso si è proposto di:
- guidare gli studenti nel processo di auto-orientamento, aiutandoli a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità e interessi;
- valorizzare la comunicazione non violenta e l’importanza delle parole nel costruire relazioni empatiche e rispettose;
- favorire la consapevolezza linguistica e relazionale degli studenti, incoraggiandoli a esprimersi in modo chiaro, empatico e costruttivo durante il processo di auto-orientamento e nella definizione dei propri obiettivi futuri.

Di seguito le tabelle con le attività svolte:

Modulo 1: VERSO IL FUTURO: dalle professioni ai percorsi di studio (15 ore)

Disciplina	Argomento/Esperienza/Attività
Italiano e Latino Prof.ssa Gandolfo	Riflessione sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Analisi delle proprie risorse ed aspirazioni. Attività con l'Ordine degli Avvocati di Agrigento. Gli studi giuridici. La professione dell'avvocato. Attività al Tribunale di Agrigento. Celebrazione internazionale della giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne.
Filosofia Prof.ssa Amormino	Discussione con gli alunni

Modulo 2: LE PAROLE SONO FINESTRE. Lavorare sulle capacità comunicative (15 ore)

Disciplina	Argomento/Esperienza/Attività
Studenti dell'università di Messina	Incontro con gli studenti dell'Università degli Studi di Messina. Attività di orientamento e percorsi di educazione civica, discussioni e dibattiti tra classi in rete
Italiano e Latino Prof.ssa Gandolfo	Incontro con gli Avvocati Sciortino e Riso, avvocati civilisti e penalisti del Foro di Agrigento
Italiano e Latino Prof.ssa Gandolfo	Orientamento universitario Orienta Sicilia Palermo
Matematica Prof.ssa Damiani	Orientamento universitario Attività di orientamento corso triennale in mediazione linguistica

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

Il Liceo "Politi" integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi

di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nelle quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d'impresa)

COMPETENZE IN USCITA DEI PCTO

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e “di cittadinanza” hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Competenza di comunicazione: sia ricettiva che produttiva, contestuale all'insegnamento dell'Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l'informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l'uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica e Scienze), ma anche attraverso lo studio del Latino per l'attività di traduzione.

Capacità di operare collegamenti e relazioni: grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (Storia, Filosofia, Inglese e Latino) e scientifiche (Matematica, Fisica, e Scienze)

Monitoraggio e verifica dell'acquisizione delle competenze

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l'apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all'interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- ❖ Discussioni collettive in itinere e a fine percorso
- ❖ Relazioni finali

- ❖ Analisi di casi
- ❖ Problem solving etc.
- ❖ Questionari di valutazione e autovalutazione
- ❖ Certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- ❖ il rispetto del progetto formativo;
- ❖ il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- ❖ lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- ❖ le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- ❖ l'autovalutazione dello studente.

Per l'a.s. 2023/24 il monte ore dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato (emendamento del 14 febbraio 2024 al Decreto Milleproroghe 2022).

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti dalla classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sulla sicurezza 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • “Gocce di sostenibilità” 	25
	<ul style="list-style-type: none"> • Biomedico nel triennio: “Giuramento di Ippocrate - Rianimazione polmonare” presso Ordine provinciale dei Medici di Agrigento (7 alunni) 	5
Quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> • PCTO con l’Archivio di Stato di Agrigento 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • PCTO con Archeoclub di Agrigento 	30
	<ul style="list-style-type: none"> • Biomedico nel triennio: Convegno “Attualità delle patologie tiroidee - dalla diagnosi alla cura” presso Ordine provinciale dei medici di Agrigento (7 alunni) 	5
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento Fiera Universitaria Orienta Sicilia Palermo 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Fiera Didacta (2 alunni) 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Curvatura biomedica nel triennio: “Nel corpo e nella mente: percorsi storici tra i documenti. Dall’epidemia alla pandemia, casi a confronto” - Ordine dei Medici di AG e Archivio di Stato (5 alunni) 	20

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un’unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono stati individuati come referenti di classe per l’insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione del percorso, monitorandone, altresì, il corretto svolgimento nel corso dell’anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all’attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità

Conoscenze

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- ❖ Conoscere l’organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri

doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare
- ❖ Conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà, valore delle regole comuni per la convivenza civile;
- ❖ Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri;
- ❖ Riconoscere il diritto alla salute;
- ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme;
- ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- ❖ Capacità logico-critiche;
- ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;
- ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale;
- ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate;
- ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

- ❖ Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;
- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa –effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;

- ❖ Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

Percorso affrontato durante il corrente scolastico

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	3	Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento; riflessione sull'art. 11 della Costituzione
LATINO	1	La Costituzione romana: il <i>cursus honorum</i> e il ruolo del <i>civis</i> .
STORIA	3	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana - Le due Costituzioni a confronto
LINGUA STRANIERA	3	United Kingdom; parliament and government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
SCIENZE NATURALI	2	Art. 32. –le Vaccinazioni.
FILOSOFIA	3	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme
DISEGNO E ST.ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione Artt.7 e 8 Cost.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. I docenti di materie giuridiche hanno svolto e completato le rimanenti 10 ore secondo programma inserito nella sezione relativa.

TEMI INTERDISCIPLINARI

E' stata affrontata durante l'anno scolastico la trattazione di tematiche interdisciplinari, per favorire una preparazione culturale secondo una prospettiva critica e predisporre gli studenti ad affrontare serenamente il colloquio dell'Esame di stato. I docenti hanno condiviso i seguenti argomenti:

- Tempo e memoria
- La follia
- Realtà e apparenza
- Uomo e natura
- La donna
- Il progresso
- L'infinito e l'assoluto
- Volontà di potere
- La metamorfosi
- Il doppio

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa:

- ❖ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

- 1. Area metodologica:** acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.
- 2. Area logico-argomentativa:** sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- 3. Area linguistica e comunicativa:** padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico

e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

3. Area storico-umanistica: conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

5. Area scientifica, matematica e tecnologica: comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- ❖ Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- ❖ Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- ❖ Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;

- ❖ Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- ❖ Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- ❖ Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- ❖ Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- ❖ Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- ❖ Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- ❖ Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- ❖ Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- ❖ Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- ❖ Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- ❖ Attività di recupero e di potenziamento;
- ❖ Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- ❖ Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- ❖ Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- ❖ Verifiche costanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi

individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- ❖ si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- ❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- ❖ Videolezioni da condividere con gli studenti
- ❖ Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (classroom)
- ❖ Applicazioni e programmi per lavori digitali
- ❖ Programmi per verifiche interattive o in autocorrezione

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che presentavano lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">➤ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini➤ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni➤ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva➤ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi➤ Capacità di negoziare➤ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni➤ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera➤ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress➤ Capacità di mantenersi resilienti➤ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">➤ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico➤ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creatività e immaginazione ➤ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ➤ Capacità di trasformare le idee in azioni ➤ Capacità di riflessione critica e costruttiva ➤ Capacità di assumere l’iniziativa ➤ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ➤ Capacità di mantenere il ritmo dell’attività ➤ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ➤ Capacità di gestire l’incertezza, l’ambiguità e il rischio ➤ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ➤ Capacità di essere proattivi e lungimiranti ➤ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ➤ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ➤ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ➤ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ➤ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

RISPONDEZZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITÀ INDICATE NEL RAV

L’attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ❖ ulteriore apertura all’innovazione nella formazione “umanistica”, arricchita da esperienze laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;
- ❖ creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali “buone pratiche” in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all’innovazione;
- ❖ potenziamento dell’attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- ❖ test con autovalutazione;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;
- ❖ prove grafiche e pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese e latino);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta

Le verifiche sono state sia sommativ:

- ❖ varie tipologie di scrittura
- ❖ progetti
- ❖ test
- ❖ relazioni orali
- ❖ prove di verifica in modalità multimediale
- ❖ problemi
- ❖ questionari
- ❖ compiti di realtà

sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:

- ❖ lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- ❖ presentazioni e video
- ❖ esercitazioni e test
- ❖ compiti di realtà
- ❖ debate

Indicatori di valutazione

- ❖ Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei “nuclei fondanti” delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- ❖ Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti)
- ❖ Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione profittuale degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto

della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1 – 2 – 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nessuna ▪ Poche ▪ Pochissime ▪ Altro 	<p>Non sa applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● gravissimi ● altro 	<p>Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite.</p> <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assente ● se guidata
Insufficiente o Scarso 4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ superficiali ▪ frammentari ▪ altro 	<p>In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● a volte gravi ● altro 	<p>Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite.</p> <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● scarsa ● se guidata
Mediocre 5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non complete ▪ Superficiali ▪ Altro 	<p>In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● a volte gravi ● altro 	<p>Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata.</p> <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● modesta ● se guidata
Sufficiente 6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalmente e complete ▪ Non approfondite ▪ Altro 	<p>In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● a volte gravi ● generalmente non gravi ● altro 	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sufficientemente complete ● non sempre approfondite. <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● parzialmente autonoma

			<ul style="list-style-type: none"> ● se guidata
<p>Discreto</p> <p>7</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Generalmente e approfondite ▪ Altro 	<p>In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Generalmente commette:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● pochi errori gravi ● errori non gravi <p>altro</p>	<p>Analisi delle conoscenze acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● non sempre approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● quasi del tutto autonoma <p>se guidata</p>
<p>Buono</p> <p>8</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Coordinate ▪ Altro 	<p>In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Raramente commette:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imprecisioni ● errori non gravi <p>● altro</p>	<p>conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● quasi sempre approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● autonoma <p>altro</p>
<p>Ottimo/ Eccellente</p> <p>9 – 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Organiche ▪ Personalizzate ▪ Altro 	<p>In compiti complessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● applica bene le proprie conoscenze ● non commette errori <p>altro</p>	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● autonoma ● completa

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado, sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009:

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- ❖ interesse
- ❖ senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza di gravi sanzioni disciplinari.

Scheda di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggia la morale altrui/garantisca	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.	4
	Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto.	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza.	2

l'armonioso svolgimento delle lezioni/favorisca le relazioni sociali	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi/ comportamenti oppositivi- provocatori.	1
B. RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/RISPETTO DELL'AMBIENTE Comportamento individuale rispettoso: -del Regolamento d'Istituto	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico. Rispetta le norme che regolano la vita scolastica.	4 3
	Fa rilevare episodiche inosservanze	2
-delle norme di sicurezza e che tutelano la salute -delle strutture e attrezzature	alle norme che regolano la vita scolastica. Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1
C. PARTECIPAZIONE/INTERESSE/IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi/assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4
	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenzia assenteismo /mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.	1

D. FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	Fino a 15gg di assenza				3
	-Fino a 25gg di assenza				2
	-Superiore a 25 gg di assenza				1
E. RITARDI	-Nessuno fino a due				3
	Tre				2
	-Quattro/ o più nel trimestre/pentamestre				1
F. NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna				3
	-Una/due				2
	-Tre/cinque				1
PUNTEGGIO	5-11	12-14	15-18	19-20	21
VOTO	6	7	8	9	10

Valutazione insufficiente

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23, è disciplinato dall'O.M. 55 del 22/03/2024.

L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata, consiste in **tre prove**:

1. prima prova scritta nazionale di Italiano;
2. seconda prova scritta nazionale di Matematica per il liceo scientifico
3. un colloquio.

CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

O. M. 55 2024 - Articolo 11

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

**Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017
e dell'O.M. 45 del 09/03/2023**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Mancata attivazione di una disciplina non linguistica (dnl)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento - per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL);
- nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *“le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.”*

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Docente: MARIA GANDOLFO

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI ITALIANO

Programma svolto alla data del 15 maggio 2024

LETTERATURA

Testo adottato **Baldi-Giusso-Razzetti-Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia**

Vol. 2 Dal Barocco al Romanticismo

UDA 1: IL ROMANTICISMO IN ITALIA: L'OPERA DI MANZONI

Aspetti generali del Romanticismo europeo. Il Romanticismo in Italia.

Alessandro Manzoni: la vita. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. Gli *Inni sacri* (caratteri generali). La lirica patriottica e civile. Le tragedie. *I promessi sposi*.

Testi: *Il cinque maggio*.

Vol. 3.1 Da Leopardi al primo Novecento

UDA 2: I CANTI DI LEOPARDI

Giacomo Leopardi: la vita. Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo. *I Canti*. Le *Operette morali* e l'"arido vero".

Testi. Dai *Canti*: *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

UDA 3: LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'800. NATURALISMO E VERISMO

Caratteri generali dell'età postunitaria. Le ideologie.

La Scapigliatura (linee generali).

Il Naturalismo francese. Scrittori italiani nell'età del Verismo: la poetica di Luigi Capuana.

Giovanni Verga: la vita. I romanzi preveristi (aspetti generali). La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*; *Mastro-don Gesualdo*. Le *Novelle rusticane*.

Testi. Da *Vita dei campi*: Prefazione a *L'amante di Gramigna* ("Impersonalità e regressione"); *Fantasticherie*; *Rosso Malpelo*. Da *I Malavoglia*: Prefazione ("I vinti e la fiumana del progresso"); cap. I: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia". Da *Novelle rusticane*: *La roba*.

UDA 4: LA POESIA DELLA SECONDA METÀ DELL'800: IL DECADENTISMO

Il Decadentismo. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente.

Gabriele d'Annunzio: la vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le opere drammatiche. Le *Laudi*.

Testo: da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*.

Giovanni Pascoli: la vita. La visione del mondo. La poetica del “fanciullino”. L’ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.

Testi. Da *Myricae: L’assiuolo; Temporale; Novembre; Il lampo* Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.*

UDA 5: LE AVANGUARDIE

Futurismo e Crepuscolarismo. I Vociani (caratteri generali).

Testi. Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.* Da *Zang tumb tuuum: Bombardamento.*

UDA 6: LA CRISI DEL SOGGETTO: SVEVO E PIRANDELLO

Italo Svevo: la vita. La cultura di Svevo. I romanzi: *Una vita* e *Senilità* (caratteri generali). *La coscienza di Zeno.*

Testi. Da *La coscienza di Zeno:* cap. III *Il fumo;* cap. VIII, “La profezia di un’apocalisse cosmica”.

Luigi Pirandello: la vita. La visione del mondo. La poetica dell’umorismo. Le *Novelle per un anno.* I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila.* Il teatro.

Testi: da *Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato.*

Vol. 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

UDA 7: LA POESIA DELLA PRIMA METÀ' DEL '900

Giuseppe Ungaretti: la vita. *L’allegria.* Il *Sentimento del tempo* e *Il dolore* (caratteri generali).

Testi: da *L’allegria: Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.*

DIVINA COMMEDIA

Testo adottato **Dante Alighieri, *Commedia: Paradiso*, a cura di Brusca e Giudizi, Zanichelli, seconda edizione**

Introduzione alla terza cantica. Schema del Paradiso. Analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

EDUCAZIONE CIVICA

Tematica: **La Costituzione Italiana.**

Titolo: **Essere cittadini italiani ed europei**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento; riflessione sull’art. 11 della Costituzione.

Programma da svolgere successivamente alla data del 15 maggio 2024

LETTERATURA

Vol. 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Umberto Saba: la vita. Il *Canzoniere.*

Testi: *La capra; Trieste; Città vecchia; Goal; Amai; Ulisse.*

L’ermetismo (caratteri generali). **Salvatore Quasimodo.**

Testi: Da *Acque e terre: Ed è subito sera.* Da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.*

Eugenio Montale: la vita. *Ossi di seppia. Le occasioni, La bufera e altro*, l’ultimo Montale (linee generali).

Testi: da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Docente: MARIA GANDOLFO

LICEO SCIENTIFICO “R. POLITI” ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI LATINO

Programma svolto alla data del 15 maggio 2024

LETTERATURA

Testo adottato **Nuzzo – Finzi, *Latinae radices*, Palumbo editore, vol. 3. Dal I secolo alla fine dell'impero**

UDA 1: IL DISAGIO DELL'INTELLETTUALE NELL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Quadro storico culturale dell'età giulio-claudia.

La favola in versi: Fedro. La voce di un ex-schiavo. Le *Fabulae*. La poetica e i temi. Le scelte formali e la fortuna.

Seneca: la filosofia come guida morale. La vita e le opere. I caratteri della filosofia di Seneca. I *Dialogi*. I trattati filosofici. Le *Epistulae morales ad Lucilium*. Lo stile delle opere filosofiche. Le tragedie. L' *Apokolokyntosis*.

Le nuove strade dell'epos. Il *Bellum civile* di Lucano. Lucano e il suo tempo. La vita e l'opera. Il *Bellum civile*: fra *epos* storico e riprese virgiliane. Un *epos* senza speranza e senza eroi.

Il *Satyricon* di Petronio. Un' *Odissea* ai tempi dell'Impero. L'opera e il suo autore. I modelli letterari. Il *Satyricon* e gli altri generi letterari. Forme del realismo petroniano. La lingua e lo stile.

UDA 2: LA NUOVA STAGIONE DELLA SATIRA: PERSIO E GIOVENALE.

I caratteri della satira nella prima età imperiale.

Il disgusto aristocratico di Persio. La vita. Le *Saturae*. La struttura. La poetica del *verum*. Un risentito moralismo: L'espressionismo formale. Uno stile arduo e oscuro.

L' *indignatio* di Giovenale. La vita. Le *Saturae*. La poetica dell' *indignatio*. La denuncia sociale. Nobili decaduti e miseri *clientes*. L'elogio del passato e del vivere in provincia. Gli stranieri e le donne. Le satire “democritee”. Uno stile tragico e sublime.

UDA 3: L'ETÀ DEI FLAVI E LA RIFONDAZIONE DEL PRINCIPATO

Quadro storico dell'età dei Flavi. Gli imperatori per adozione.

Natura e scienza. Plinio il Vecchio. La vita. La *Naturalis historia*.

Quintiliano retore e maestro. La vita. Le opere. La retorica e il *perfectus orator*. Principi e metodi educativi. Le scelte stilistiche.

Marziale. Ritratti di varia umanità. La vita. Gli epigrammi. Il maestro della caricatura. L'altro Marziale. Realismo e poesia. La lingua e lo stile.

Tacito. Lo storico del Principato. La vita. L' *Agricola*. La *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*. Le *Historiae*. Gli *Annales*. La visione storico-politica. La tecnica storiografica. La lingua e lo stile.

Plinio il Giovane. La vita. Il *Panegirico a Traiano*. Le *Lettere*: struttura e argomenti. Il mondo di Plinio. La lingua e lo stile.

CLASSICO

Seneca, *De brevitae vitae* 1, 1-4: “La vita non è breve” (testo in latino);

Epistulae morales ad Lucilium V, 47, 1-4: “Gli schiavi sono esseri umani” (testo in latino);

I, 1 “Vindica te tibi” (testo in latino)

Tacito, *Annales*, XIII, 16: “L’avvelenamento di Britannico” (testo in italiano);

XIV, 4-5: “L’attentato fallito” (testo italiano);

XIV, 8: “Il matricidio” (testo italiano);

XV, 62-64: “Il suicidio di Seneca” (testo in italiano);

XV, 44, 2-5: “Dopo l’incendio: la persecuzione dei cristiani (testo in latino);

XVI, 18-18: “Ritratto e morte di Petronio” (testo in italiano).

Agricola, cap. 3: “Finalmente si torna a respirare” (testo in italiano)

cap. 30: “Il discorso di Calgaco” (testo in italiano; il par. 4 in latino)

Marziale, *Epigrammata* X, 4: “Una dichiarazione di poetica” (testo in italiano);

I, 4: *Lasciva pagina, vita proba* (testo in italiano);

I, 19; I, 47: “Tre tipi grotteschi” (testo in latino);

III, 26: “La moglie di Candido” (testo in latino);

I, 10; X, 8: “Due matrimoni d’interesse” (testo in latino)

EDUCAZIONE CIVICA

Tematica: **La Costituzione Italiana.**

Titolo: **Essere cittadini italiani ed europei**

LETTERATURA E CULTURA LATINA La costituzione romana: il *cursus honorum* e il ruolo del *civis*.

Programma da svolgere successivamente alla data del 15 maggio 2024

UDA 4: DALL’ ENCICLOPEDISMO AL ROMANZO

Il secolo d’oro degli Antonini.

Apuleio. Un narratore poliedrico. La vita. Le opere retoriche e filosofiche. *Le Metamorfosi*

Docente: EMANUELA DAMIANI

LICEO SCIENTIFICO “R. POLITI” ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI MATEMATICA

FONDAMENTI DELL’ANALISI

Funzione reale di variabile reale

Classificazione di funzione

Rappresentazione grafica di funzioni: lineare, quadratica, logaritmiche, esponenziale, trigonometriche. Funzioni particolari: costanti, definite a tratti, identica

Trasformazioni elementari: traslazioni, simmetrie, dilatazioni e contrazioni

Domini di funzioni

Proprietà delle funzioni: suriettività, iniettività, biiettività.

Funzioni pari e dispari, funzioni monotone, funzioni periodiche.

Funzioni inverse, funzioni composte.

Studio del segno di una funzione.

TOPOLOGIA DELLA RETTA

l'insieme \mathbb{R} dei numeri reali
intervalli limitati e illimitati
topologia degli intornoi
la retta estesa e intornoi dell'infinito
punti di accumulazione

LIMITI E CONTINUITA'

Concetto di limite
Definizione di limite di una funzione
Limiti finiti e significati geometrici
Limiti infiniti e significati geometrici
Limite destro e limite sinistro
Definizione di funzione continua
Asintoto verticale e orizzontale
Teorema di unicità del limite (con dimostrazione)
Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
Teorema del confronto (con dimostrazione)
Teorema del limite della somma di due funzioni
Teorema del limite del prodotto di una costante per una funzione
Teorema del limite del prodotto di due funzioni
Limite della potenza e della radice n-esima
Limite del quoziente di due funzioni
Limite delle funzioni composte
Forme indeterminate
Calcolo dei limiti
Limiti notevoli
Cenni sul limite di una successione: il numero e
La continuità delle funzioni elementari
Punti di discontinuità e classificazione
Ricerca degli asintoti obliqui
Gerarchia degli infiniti
Grafico probabile di una funzione
Teorema di Weierstrass (solo enunciato)
Teorema dei valori intermedi (solo enunciato)
Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato)

IL CALCOLO DIFFERENZIALE

La derivata di una funzione
Il significato geometrico della derivata
Derivata delle funzioni elementari

Teorema sulla continuità e derivabilità (con dimostrazione)
Il calcolo con le derivate
Derivata delle funzioni composte
Derivata delle funzioni inverse
Derivate successive
Equazione della tangente ad una curva
Punti stazionari e punti di non derivabilità
Applicazioni alla fisica
Massimi e minimi assoluti
Massimi e minimi relativi
Concavità di una funzione
Definizione di punto di flesso
Ricerca e studio dei punti stazionari e della concavità di una funzione Teorema di Rolle (con dimostrazione) significato geometrico
Teorema di Lagrange (con dimostrazione) significato geometrico
Conseguenze del Teorema di Lagrange
Derivate e funzioni crescenti e decrescenti
Teorema di Cauchy (con dimostrazione)
Lo studio di una funzione razionale intera
Lo studio di una funzione razionale fratta
Lo studio di una funzione irrazionale
Lo studio di una funzione trascendente
Lo studio di una funzione con valore assoluto.
Calcolo delle forme indeterminate: regola di De l'Hopital (solo enunciato)
Dal grafico di una funzione al grafico della funzione derivata e viceversa
Problemi di massimo e di minimo

II CALCOLO INTEGRALE

L'integrale indefinito

L'integrale indefinito, integrazioni immediate, metodi di integrazione: integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazioni di funzioni razionali fratte.

L'integrale definito.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO: La classe ha seguito un corso pomeridiano di Geometria Analitica nello Spazio nel quale è stata affrontata anche la risoluzione dei quesiti d'esame relativi a questo argomento degli anni precedenti.

ED. CIVICA: Modelli matematici di economia finanziaria per i cittadini

PROGRAMMA DI FISICA

La carica elettrica e la legge di Coulomb

I corpi elettrizzati e la carica elettrica

La carica elettrica nei conduttori

La legge di Coulomb

La polarizzazione degli isolanti

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico

Le linee del campo elettrico

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica

Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica

Il campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica

Il campo elettrico all'interno di una sfera omogenea di carica (con dimostrazione)

Il Potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

Le superfici equipotenziali

Il calcolo del campo elettrico dal potenziale

La circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica

Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale

Il problema generale dell'elettrostatica

La capacità di un conduttore

Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico

Il condensatore

I condensatori in parallelo e in serie

L'energia immagazzinata in un condensatore

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica

I generatori di tensione e i circuiti elettrici

La prima legge di Ohm

I resistori in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici

La seconda legge di Ohm e la resistività

Applicazioni della seconda legge di Ohm

La dipendenza della resistività dalla temperatura

Carica e scarica di un condensatore

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Forze tra magneti e correnti

Forze tra correnti

L'intensità del campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

La forza di Lorentz

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico

La circuitazione del campo magnetico

Le proprietà magnetiche dei materiali

I materiali ferromagnetici

Verso le equazioni di Maxwell

ED. CIVICA: Modelli matematici di economia finanziaria per i cittadini

Docente: DANIELA CARE'

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Testi adottati: **BIOCHIMICA PLUS** De Leo-Giachi- De Agostini **TERRA** ed azzurra- La dinamica endogena-Interazioni tra geosfere Lupia Palmieri- Parotto-Zanichelli

LA CHIMICA ORGANICA E GLI IDROCARBURI

Proprietà generali dei composti organici: cos'è la chimica organica, le caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazione. Proprietà fisiche e chimiche comuni ai composti organici-**Le formule e l'isomeria:** formule dei composti organici, isomeria di struttura, stereoisomeria .**Gli idrocarburi e loro classificazione:** gli idrocarburi, proprietà generali, fonti naturali. **Gli alcani e i cicloalcani:** gli alcani, nomenclatura, isomeria di catena, proprietà fisiche, le reazioni degli alcani, i cicloalcani. **Gli alcheni:** caratteristiche generali, isomeria e stereoisomeria, proprietà fisiche, reattività, regola di Markovnikov. **Gli alchini:** caratteristiche generali, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, reattività. **Gli idrocarburi aromatici:** l'aromaticità, la struttura del benzene, la nomenclatura dei composti aromatici, reazione di sostituzione elettrofila aromatica, idrocarburi aromatici policiclici.

COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

Alcoli-fenoli-eteri: I gruppi funzionali e la nomenclatura, le proprietà fisiche, reattività di alcoli e fenoli, reattività degli eteri. **Composti carbonilici:** aldeidi e chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche,

reazioni dei composti carbonilici. **Acidi carbossilici e loro derivati:** il gruppo funzionale, la nomenclatura, le proprietà fisiche, i derivati degli acidi carbossilici. **Le ammine:** il gruppo funzionale, la nomenclatura, ammine aromatiche, le proprietà fisiche. **I polimeri:** le caratteristiche dei polimeri, la classificazione, la poliaddizione, la condensazione.

LE BIOMOLECOLE STRUTTURE E FUNZIONI

I pilastri della vita: uniformità biochimica degli esseri viventi, le caratteristiche della materia vivente. **I carboidrati:** la classificazione dei carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. **I lipidi:** la classificazione dei lipidi, proprietà degli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, i glicolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili. **Le proteine:** gli aminoacidi, il legame peptidico, le strutture delle proteine, relazione tra struttura e funzione delle proteine, denaturazione. **Gli acidi nucleici:** I nucleotidi, gli acidi nucleici, effetti delle mutazioni in proteine non enzimatiche.

LE VIE METABOLICHE E LA CATALISI ENZIMATICA

Metabolismo e vie metaboliche: il metabolismo cellulare, le vie metaboliche. **Gli enzimi, proteine specializzate:** i catalizzatori biologici, la classificazione degli enzimi, gli isoenzimi. **La catalisi enzimatica:** come funziona un enzima, la cinetica enzimatica, i fattori che influenzano la velocità delle reazioni enzimatiche. **Il controllo delle vie metaboliche:** gli enzimi e le vie metaboliche, la modulazione dell'attività enzimatica, il controllo dei livelli enzimatici, compartimentazione delle vie metaboliche. **L'ATP e coenzimi:** la molecola di ATP, i cofattori enzimatici.

LE PRINCIPALI VIE METABOLICHE

Processi di degradazione del glucosio: il metabolismo dei carboidrati, la glicolisi, la via aerobica del piruvato, la via anaerobica del piruvato; le fermentazioni, la via del pentoso fosfato. **Dal ciclo di Krebs alla fosforilazione ossidativa:** l'acetil CoA, il ciclo di Krebs, la catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. **La fotosintesi clorofilliana:** la fase luce dipendente, il ciclo di Calvin, fotosintesi e respirazione. **La gluconeogenesi e il metabolismo del glicogeno:** la gluconeogenesi, il glicogeno come riserva di glucosio, glicogenosintesi e glicogenolisi.

Metabolismo dei lipidi: I lipidi come riserva energetica, la digestione dei grassi, il catabolismo dei trigliceridi, idrolisi, ossidazione del glicerolo, beta ossidazione degli acidi grassi, i corpi chetonici.

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura interna della terra: crosta, mantello, nucleo. **Flusso di calore:** la temperatura interna della terra, energia geotermica. **Il campo magnetico terrestre:** la geodinamo, il paleomagnetismo.

Struttura della crosta: crosta oceanica e crosta continentale, isostasia. **La deriva dei continenti:** le dorsali oceaniche e le fosse abissali, espansione e subduzione. Le anomalie magnetiche dei fondali oceanici

Tettonica delle placche: le placche litosferiche, margini convergenti, divergenti e trasformati
l'orogenesi.

ED. CIVICA

Art.32 Importanza delle vaccinazioni: La storia dei vaccini- vaccini obbligatori-vaccini facoltativi + covid.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Teoria

I benefici dell'attività fisica.

Le capacità condizionali e allenamento: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare.

Allenamento delle capacità condizionali in relazione alle varie attività sportive.

Apparati del corpo umano in generale Apparato Cardiovascolare - Apparato Locomotore.

Struttura della colonna vertebrale. Abitudini motorie e posturali scorrette.

Principali infortuni/traumi sportivi e primo soccorso.

Regole, tecnica e fondamentali dei principali giochi sportivi (il badminton, la pallavolo, l'atletica leggera, il tennis tavolo)

ED. CIVICA

I principi e i valori fondamentali dello sport (Il Fair play per la convivenza civile)

Differenza tra sport aerobici e anaerobici (allenamento)

La sostenibilità nello sport

Promozione della salute

Le Olimpiadi e le paraolimpiadi

Lo sport ai tempi del fascismo

Pratica

Test pratici sulle capacità condizionali.

Esercizi per l'allenamento delle capacità condizionali (allenamento): forza_velocità_resistenza_mobilità articolare.

Esercizi di coordinazione neuro- motoria, di equilibrio statico e dinamico, di educazione al ritmo, di coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica e di orientamento spazio-temporale.

Esercizi di potenziamento muscolare senza l'ausilio di attrezzi

Esercizi per allenare l'equilibrio statico e dinamico.

Esercizi di ginnastica respiratoria, esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento.

Avviamento alla pratica dei giochi sportivi della pallavolo e badminton: allenamento dei fondamentali, regole e schemi di gioco

Docente: ERMINIA MONSU'

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI RELIGIONE

TESTO ADOTTATO: "ITINERARI 2.0 PLUS" di Michele Contadini - Casa editrice: ELLEDICI

UNITA' DI APPRENDIMENTO: DIO CONTROVERSO

- La ricerca di Dio
- La ragione e la fede
- Il Pluralismo religioso
- La rivelazione cristiana
- Magia e spiritismo

UNITA' DI APPRENDIMENTO: INNAMOREMENTO E AMORE

- L'amore tra uomo e donna
- Il sacramento dell'amore
- L'amore che si fa servizio: l'Ordine

UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ETICA DELLA PACE

- Le parole della pace
- La sfida della povertà
- Madre Teresa di Calcutta
- Il Beato Carlo Acutis
- La dignità della persona umana

UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ETICA DELLA PACE

- Vincere il razzismo
- L'Economia solidale
- La difesa dell'ambiente
- Maria regina della pace

EDUCAZIONE CIVICA: ESSERE CITTADINI ITALIANI ED EUROPEI

- Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Lettura e commento degli articoli 7-8 della Costituzione.

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo: Effetto domino Vol. 3 (Dalla Belle époque a oggi), di Giovanni Codovini, Editore D'Anna

Il programma è stato regolarmente svolto come preventivato.

➤ **UDA 1. LA MONDIALIZZAZIONE E LA SOCIETÀ DI MASSA**

- La società di massa e la belle époque
- L'età giolittiana in Italia
- La prima guerra mondiale

➤ **UDA 2. LA CRISI DEL DOPOGUERRA**

- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra in Europa
- La Repubblica di Weimar
- L'avvento del fascismo in Italia
- Gli Stati Uniti: la crisi del '29 ed il *New Deal* (cenni)

➤ **UDA 3. TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE**

- I regimi totalitari: comunismo, fascismo e nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda (cenni)

EDUCAZIONE CIVICA

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana: le due costituzioni a confronto

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

➤ **UDA 4. GLI SCENARI DI FINE MILLENNI**

- L'Italia repubblicana e il boom economico (cenni)
- Il crollo del comunismo e il nuovo ordine mondiale (cenni)

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Libro di testo: Il portico dipinto V.2 (Dall'Umanesimo a Hegel) e V. 3 (Dal Positivismo a oggi), di G. Gentile, Ronga, L., M. Bertelli, Editore Il Capitello

Il programma non è stato regolarmente svolto come preventivato a causa dei continui rallentamenti effettuati per consentire il recupero da parte di quegli alunni che presentavano delle lacune relativamente ad alcune parti dello stesso e alle numerose attività previste nel Piano annuale delle attività.

- L'idealismo assoluto di Hegel: l'identità di reale e razionale; il giustificazionismo hegeliano; la dialettica; la *Fenomenologia dello Spirito* e le sue principali figure; il Sistema: quadro generale; la Filosofia dello Spirito oggettivo e lo sviluppo dell'eticità: la famiglia, la società, la dottrina dello Stato etico; la filosofia della storia.
- Schopenhauer: la contestazione di Hegel e dell'hegelismo; il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.
- Kierkegaard: il singolo; l'esistenza ed i suoi stadi; il possibile e la dimensione della scelta; il salto della fede.
- La sinistra hegeliana e Feuerbach: l'alienazione religiosa, il rovesciamento della dialettica hegeliana.
- Il materialismo storico-dialettico di Marx: pensiero e prassi rivoluzionaria; dialettica ed alienazione; i rapporti con Hegel e Feuerbach; il materialismo storico e dialettico: struttura e sovrastruttura, la contraddizione tra forze e rapporti di produzione; la concezione della storia come lotta di classe; *Il Capitale*
- Friedrich Nietzsche: *La Nascita della Tragedia*: Dioniso e il sì alla vita; la critica alla metafisica occidentale ed al cristianesimo; *Genealogia della morale*; la morte di Dio e il nichilismo; l'Oltreuomo, l'Eterno Ritorno, la Volontà di potenza.
- La rivoluzione psicoanalitica di Freud: *l'Interpretazione dei sogni* e la scoperta dell'inconscio; le due topiche ed i meccanismi psichici; lo sviluppo della sessualità infantile ed il complesso di Edipo; Eros e Thanatos.

EDUCAZIONE CIVICA ▪ Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme.

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Hannah Arendt: le origini del totalitarismo (cenni).

Docente: FABIO QUADARELLA

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Testo adottato: Civiltà d'arte 5, Gillo Dorfles, edizioni Atlas; Sammarone, Disegno e Rappresentazione. Vol. 2, Zanichelli

UDA 1.

Il Neoclassicismo: caratteri storici-artistici

Canova: Paolina Bonaparte ritratta come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

L'architettura neoclassica: Teatro alla scala di Milano; la pittura neoclassica, caratteri stilistici

J. L. David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat

UDA 2.

L'arte romantica: caratteri storici e stilistici, il rapporto uomo- natura

Il Romanticismo: la pittura di paesaggio, il Sublime ed il Pittoresco

La pittura del Sublime e del pittoresco: Turner (Pioggia, vapore e velocità), Friedrich (Viandante sul mare di nebbia), Constable (Scena di aratura nel Suffolk)

T. Gericault: La zattera della Medusa

Delacroix: Libertà che guida il popolo

La pittura di storia: F. Hayez, Il bacio.

UDA 3.

Introduzione all'arte concettuale. Banksy e la street art. Discussione propedeutica alla visita guidata del 7 dicembre a Palermo

UDA 4.

Il Realismo: G. Courbet, Gli spaccapietre, Atelier del pittore

L'Impressionismo: caratteri storico-stilistici

Manet: Colazione sull'erba, Olympia

Monet: Stazione di Saint Lazare

Degas: L'assenzio, Lezione di ballo, La tinozza

UDA 5.

L'architettura del ferro: Paxton, Crystal Palace

G. Eiffel: Torre; Dutert: Galleria delle macchine; Mengoni Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

Modulo orientamento sulle professioni: le figure professionali dell'architetto e dell'ingegnere, le loro competenze.

UDA 6.

Il Post Impressionismo

La ricerca pittorica di Cezanne, la nascita dell'arte contemporanea (visione di documentari sul web)

Cezanne: Casa dell'impiccato, Montagna di Sainte Victoire, Giocatori di carte.

Gauguin: Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

Van Gogh: Mangiatori di patate, Notte stellata, Camera di Arles

UDA 7.

L'Espressionismo

E. Munch: Fanciulla malata, Urlo, Pubertà

Il Cubismo

Picasso: Guernica

UDA 8.

L'architettura razionalista

Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura, Ville Savoye

UDA 9.

Teoria delle ombre applicata all'assonometria.

Ombre in assonometria su piani orizzontali e verticali interposti

Educazione civica

Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana: commento dell'art. 9

Docente: GALVANO FRANCESCA MARIA

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testo adottato: "*Performer Shaping Ideas*", autori M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, ed. Zanichelli

UDA 1. Romanticism: main characteristics;

W. Wordsworth: life, works and themes; reading and comment of the poem "Daffodils";

Coleridge: life, works and themes.

UDA 2. The Victorian Age: historical, social and literary background;

C. Dickens: life, works and themes; Oliver Twist and Hard Times: plot and themes; reading and comprehension of the text "Oliver wants some more";

Charlotte Brontë: life; Jane Eyre: plot, characters, themes.

UDA 3. The later years of Queen Victoria's reign: reforms and foreign policy

R.L. Stevenson: life; Doctor Jekyll and Mr Hyde: plot, themes, setting;

Aestheticism; Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray: plot, themes, characters; reading and comprehension of the text: "I would give my soul".

UDA 4. The Modern Novel:

James Joyce; Dubliners: Structure, themes; Eveline: plot.

Programma previsto da svolgere dopo il 15 maggio:

V. Woolf; Mrs Dalloway: plot, characters, themes

EDUCAZIONE CIVICA: British parliament and government

Docente: MASSIMO MUGLIA

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione Repubblicana.

Costituzione e Statuto Albertino.

Caratteri della Costituzione.

Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica.

Consiglio superiore della magistratura.

Corte Costituzionale.

Articoli 1-12 della Costituzione: lettura e com

RELAZIONI FINALI DOCENTI

Docente: MARIA GANDOLFO

RELAZIONE FINALE

ITALIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La 5^a F del Liceo Scientifico “R. Politi” è costituita da 23 alunni, dodici ragazze e undici ragazzi, tutti provenienti dalla classe inferiore, tranne un alunno proveniente da altro corso. La maggior parte di essi risiede nei comuni limitrofi ad Agrigento, pochi vivono nel capoluogo.

Lo svolgimento dell’attività didattica nel corso dell’anno scolastico è stata regolare: l’insegnante ha rilevato un adeguato impegno da parte degli alunni, che, dimostrandosi ben disposti all’ascolto e all’intervento personale, hanno mostrato interesse e partecipazione al lavoro didattico.

I risultati complessivi sono soddisfacenti: gli alunni hanno mostrato di conoscere i caratteri salienti dei periodi storico - letterari esaminati, nonché la personalità e la produzione letteraria degli autori, rivelando interesse per i contenuti disciplinari e le tematiche affrontate. Alcuni alunni, in particolare, hanno evidenziato ottime competenze linguistiche, conoscenze approfondite e complete, eccellenti capacità di rielaborazione critica e di esposizione personale dei contenuti, assimilati in modo organico e coerente; altri hanno raggiunto un livello discreto/buono in competenze linguistiche, conoscenze letterarie, capacità di rielaborazione personale; quei pochi alunni che, nella prima fase dell’anno scolastico, avevano mostrato discontinuità nell’impegno o difficoltà dovute a lacune pregresse e a un carente metodo di studio, a seguito delle continue sollecitazioni della docente hanno prodotto dei miglioramenti tali da consentire loro di assimilare i contenuti fondamentali e di conseguire accettabili risultati.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Relativamente agli obiettivi disciplinari, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze articolate in conoscenze e abilità:

N.	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE
----	------------	----------	------------

1.	Lessico disciplinare. Alcuni elementi di storia della lingua italiana.	Riflessione sulla ricchezza e la flessibilità della lingua. Uso del lessico disciplinare. Comunicazione di informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi.
2.	Storia e testi della letteratura italiana. Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica.	Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale. Comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione.	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3.	Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste	Espressione in forma scritta, con chiarezza e proprietà. Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato. Stendere analisi testuali, temi di cultura generale, relazioni.	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4.	Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia).	Acquisire stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Interpretare e commentare testi in prosa e in versi istituendo collegamenti interdisciplinari; paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5.	Strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva. Elaborare prodotti multimediali.	Utilizzare e produrre testi multimediali.

METODI DI LAVORO

La strategia didattica si è adeguata alla situazione della classe, facendo leva sugli interessi e sulle esperienze degli alunni, in modo da stimolarne la partecipazione attiva. L'insegnamento ha avuto un'impostazione non enciclopedica, ma modulare, articolata in unità di apprendimento aggregate in sequenze, per far sperimentare agli alunni la molteplicità di prospettive secondo cui può essere conosciuto il vasto patrimonio letterario italiano. Il metodo di lavoro ha avuto come momento centrale la lettura e l'interpretazione dei testi, utilizzati anche quale spunto di discussione e confronto di ipotesi. Il linguaggio utilizzato è stato chiaro ed esplicito, per consentire a tutti gli alunni di recepire i contenuti nella loro completezza. Gli allievi sono stati costantemente sollecitati affinché imparassero ad imparare, utilizzando anche tecniche e schemi appresi precedentemente e sono stati stimolati, mediante esercitazioni, alla lettura e alla comprensione dei testi. Si è promossa in essi la capacità di pervenire ad un apprendimento non mnemonico, ma frutto di un procedimento logico, fatto di collegamenti, di conoscenze pregresse, di deduzioni e di riflessioni personali. Gli alunni, altresì, sono stati continuamente stimolati alla lettura integrale di opere della letteratura italiana e straniera, alcune suggerite dall'insegnante, altre scelte autonomamente, ma sempre tali da arricchire il bagaglio culturale.

In relazione ai contenuti da trattare, sono state attivate le seguenti metodologie:

- lezione frontale aperta agli interventi e alla discussione
- discussioni guidate
- ricerca individuale
- lettura, analisi e commento di testi d'autore
- esercitazioni
- visione di film e di opere teatrali e commento/dibattito

STRUMENTI

- Libri di testo in adozione
- Schermo interattivo in dotazione alla classe
- Dizionario della lingua italiana
- Mappe tematiche
- Film, documentari, opere teatrali
- Libri di consultazione
- Materiale audiovisivo offerto dai siti web

TEMPI

Primo trimestre: Romanticismo. Manzoni. Leopardi. Dante: due canti del *Paradiso*.

Secondo pentamestre: Naturalismo e Verismo. Verga. Decadentismo. D'Annunzio. Pascoli. Avanguardie. Svevo. Pirandello. Saba. Ungaretti. Ermetismo. Montale. Dante: quattro canti del *Paradiso*.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è accertato il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento - apprendimento. I livelli di verifica hanno riguardato le seguenti abilità: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, competenze linguistiche, capacità critiche ed espositive. La valutazione formativa ha tenuto conto dei seguenti elementi, emersi dalle verifiche e posti in rapporto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati:

- proprietà espressiva e padronanza della lingua
- capacità di analisi e di sintesi
- assimilazione dei contenuti culturali
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- coerenza dell'argomentazione
- comprensione e contestualizzazione dei testi
- chiarezza dei concetti
- linearità dell'esposizione
- competenze ed abilità linguistiche
- rispetto delle consegne.

Relativamente alla valutazione sommativa, oltre ai summenzionati indicatori, sono stati presi in considerazione l'impegno nello studio, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, nonché l'assiduità della frequenza scolastica.

STRUMENTI DI MISURAZIONE

Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da una verifica attenta e analitica, in modo da rendere lo studente consapevole delle difficoltà riscontrate e dei progressi conseguiti e in modo da orientare e motivare il lavoro. Le verifiche effettuate durante lo svolgimento delle unità didattiche hanno accertato, attraverso prove appositamente predisposte, l'acquisizione degli obiettivi previsti e la graduale sistemazione delle conoscenze; la misurazione ha determinato la qualità della prestazione secondo i vari livelli di competenza. Strumenti fondamentali per la verifica e la valutazione sono stati:

- colloqui orali
- prove scritte secondo le tipologie dell'esame di stato.

Per la correzione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal dipartimento di Lettere del triennio del Liceo Scientifico, allegate al documento del Consiglio di Classe.

RELAZIONE FINALE

LATINO

PROFILO DELLA CLASSE

La 5^a F del Liceo Scientifico “R. Politi” è costituita da 23 alunni, dodici ragazze e undici ragazzi, tutti provenienti dalla classe inferiore, tranne un ragazzo, proveniente da altro corso. La maggior parte di essi risiede nei comuni limitrofi ad Agrigento, pochi vivono nel capoluogo.

Lo svolgimento dell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico è stata regolare: l'insegnante ha rilevato un adeguato impegno da parte degli alunni, che, dimostrandosi ben disposti all'ascolto e all'intervento personale, hanno mostrato interesse e partecipazione al lavoro didattico.

I risultati complessivi sono soddisfacenti: gli alunni hanno mostrato di conoscere i caratteri salienti dei periodi storico - letterari esaminati, nonché la personalità e la produzione letteraria degli autori, rivelando interesse per i contenuti disciplinari e le tematiche affrontate. Alcuni alunni, in particolare, hanno evidenziato ottime competenze linguistiche, conoscenze approfondite e complete, eccellenti capacità di rielaborazione critica e di esposizione personale dei contenuti, assimilati in modo organico e coerente; altri hanno raggiunto un livello discreto/buono in competenze linguistiche, conoscenze letterarie, capacità di rielaborazione personale; altri ancora hanno mostrato incertezze linguistiche ed espositive, unitamente ad un metodo di studio mnemonico, lacune grammaticali nella lingua latina, incertezze metodologiche nella traduzione dei testi dal latino all'italiano, ma le continue sollecitazioni della docente e un maggiore impegno nello studio hanno prodotto dei miglioramenti, tali da consentire loro di colmare le lacune pregresse e di conseguire accettabili risultati. Pochissimi alunni si sono applicati saltuariamente nello studio ed hanno mostrato interesse ed impegno discontinui, riuscendo, comunque, ad assimilare i contenuti essenziali.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Relativamente agli obiettivi disciplinari, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze articolate in conoscenze e abilità:

N.	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1.	I rapporti tra lingua latina e lingua italiana anche in forma contrastiva Strutture morfosintattiche	Esporre oralmente in modo chiaro e corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria. Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

		Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente.	
2.	Aree semantiche ed etimologia. Strutture morfosintattiche.	Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto. Leggere in modo scorrevole ed espressivo. Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi.	Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore di vario tipo.
3.	Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione. I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva. Aree semantiche ed etimologia. Strutture morfosintattiche.	Usare il dizionario. Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo. Operare scelte lessicali ed espressive, consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo.	Tradurre dal latino in italiano.
4.	La storia, la cultura, la civiltà dell'antica Roma nel suo patrimonio ideologico e valoriale.	Riconoscere ed apprezzare, in riferimento al contesto storico-letterario, elementi del patrimonio archeologico europeo.	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

METODI DI LAVORO

La strategia didattica si è adeguata alla situazione della classe, facendo leva sugli interessi e sulle esperienze degli alunni in modo da stimolarne la partecipazione attiva. L'insegnamento ha avuto un'impostazione non enciclopedica, ma modulare, articolata in unità di apprendimento aggregate in sequenze, per far sperimentare agli alunni la molteplicità di prospettive secondo cui può essere conosciuto il vasto patrimonio letterario italiano. Il metodo di lavoro ha avuto come momento centrale la lettura e la traduzione/interpretazione dei testi, utilizzati, altresì, quale spunto di discussione e

confronto di ipotesi. Il linguaggio utilizzato è stato chiaro ed esplicito, per consentire a tutti gli alunni di recepire i contenuti nella loro completezza. Gli allievi sono stati costantemente sollecitati affinché imparassero ad imparare, utilizzando anche tecniche e schemi appresi precedentemente e sono stati stimolati mediante esercitazioni alla lettura e alla comprensione dei testi. Si è promossa in essi la capacità di pervenire ad un apprendimento non mnemonico, ma frutto di un procedimento logico, fatto di collegamenti, di conoscenze pregresse, di deduzioni e di riflessioni personali. Il lavoro è stato arricchito dalla lettura di documenti e pagine storico-critiche offerti dal libro di testo e dalla consultazione di materiale web su letteratura latina e storia romana.

In relazione ai contenuti da trattare, sono state attivate le seguenti metodologie:

- lezione frontale aperta agli interventi e alla discussione
- discussioni guidate
- ricerca individuale
- lettura, analisi, traduzione e commento di testi d'autore
- esercitazioni

STRUMENTI

- Libri di testo in adozione
- Schermo interattivo in dotazione alla classe
- Dizionario della lingua italiana/latina
- Mappe tematiche
- Film, documentari
- Libri di consultazione
- Materiale storico-letterario offerto dai siti web

TEMPI

Primo trimestre: La prima età imperiale. La dinastia giulio-claudia. La dinastia dei Flavi. Gli imperatori per adozione. Fedro. Seneca. Lucano. Classico: Tacito, brani dagli "Annales".

Secondo pentamestre: La satira, Persio e Giovenale. Petronio. Plinio il Vecchio. Quintiliano. Marziale. Tacito. Apuleio. Classico: Seneca, passi scelti; Tacito, passi scelti; Marziale, epigrammi.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è accertato il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento - apprendimento. I livelli di verifica hanno riguardato le seguenti abilità: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, competenze linguistiche, capacità critiche ed espositive. La valutazione formativa ha tenuto conto dei seguenti elementi, emersi dalle verifiche e posti in rapporto alla situazione iniziale e agli obiettivi prefissati:

- proprietà espressiva e padronanza della lingua
- capacità di analisi e di sintesi
- assimilazione dei contenuti culturali
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- coerenza dell'argomentazione

- comprensione e contestualizzazione dei testi
- chiarezza dei concetti
- linearità dell'esposizione
- competenze ed abilità linguistiche
- rispetto delle consegne.

Relativamente alla valutazione sommativa, oltre ai summenzionati indicatori, sono stati presi in considerazione l'impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo, nonché l'assiduità della frequenza scolastica.

STRUMENTI DI MISURAZIONE

Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da una verifica attenta e analitica, in modo da rendere lo studente consapevole delle difficoltà riscontrate e dei progressi conseguiti e in modo da orientare e motivare il lavoro. Le verifiche effettuate durante lo svolgimento delle unità didattiche hanno accertato, attraverso prove appositamente predisposte, l'acquisizione degli obiettivi previsti e la graduale sistemazione delle conoscenze; la misurazione ha determinato la qualità della prestazione secondo i vari livelli di competenza. Strumenti fondamentali per la verifica e la valutazione sono stati:

- colloqui orali di letteratura e di classico
- prove scritte di traduzione, analisi, commento di brani di autori studiati contestualmente in letteratura.

Docente: EMANUELA DAMIANI

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni di cui 11 maschi e 12 femmine. Tutti gli alunni provengono dalla IV F dell'anno scorso tranne un alunno che proviene dal corso B del nostro Istituto. Gli alunni hanno un buon grado di affiatamento e un buon livello di socializzazione.

La sottoscritta insegna solo da quest'anno in questa classe poiché l'insegnante degli anni precedenti è stato trasferito in altro Istituto. Il primo periodo è stato dunque dedicato alla conoscenza degli alunni e alla verifica dei prerequisiti necessari per lo svolgimento del programma.

La maggior parte degli alunni ha mostrato sin da subito interesse nei confronti delle attività proposte e una buona disponibilità al lavoro individuale e di gruppo.

Nello studio hanno mostrato un impegno diversificato. Un gruppo di alunni, dotato di sicure capacità cognitive, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e un buon interesse, è autonomo nell'effettuare collegamenti e si esprime con una buona

proprietà di linguaggio. Un altro gruppo ha lavorato con un impegno meno costante e ha raggiunto risultati meno brillanti ma più che sufficienti. Qualche alunno che possedeva già una preparazione lacunosa, seppur continuamente stimolato, ha mostrato un impegno non adeguato e una carente partecipazione alle attività proposte.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

In generale lo studente:

- Conosce il linguaggio scientifico della disciplina
- Conosce i concetti fondamentali e le strutture di base della materia
- Rileva il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nelle risoluzioni dei problemi reali
- Comprende il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze
- Usa un linguaggio appropriato
- Padroneggia l'organizzazione delle nozioni e dei procedimenti indicati
- Opera confronti e mette in relazione i contenuti
- Utilizza le conoscenze e gli strumenti acquisiti anche in situazioni inconsuete.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Ogni argomento è stato introdotto puntualizzandone gli aspetti teorici essenziali. E' stato dato spazio a situazioni problematiche, in modo da coinvolgere ed interessare di più gli allievi ed alle esercitazioni in classe, al fine di migliorare le tecniche di calcolo, ma soprattutto come occasione di immediato recupero e/o rinforzo. Il percorso didattico, pur cercando di essere più aderente possibile con quanto programmato, si è basato sulla scelta di situazioni tali da mettere gli alunni nelle condizioni di poter scoprire il nuovo elemento cognitivo con gradualità, usufruendo del proprio spazio di intervento e di un soggettivo tempo di riflessione.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Dovendo stimare il valore del percorso educativo-didattico degli allievi, si è tenuto conto oltre che della media delle varie prestazioni anche di:

- Superamento di carenze o lacune registrate nei livelli di partenza tale da evidenziare un effettivo progresso nella formazione disciplinare
- Raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità, relativi a ciascun modulo svolto
- Capacità espositive
- Diligenza, impegno e frequenza scolastica
- Senso di responsabilità, partecipazione al dialogo educativo e particolare apporto creativo
- Personale metodo di studio.

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali di ciascun alunno, si è fatto riferimento ai criteri docimologici stabiliti nel PTOF e richiamati analiticamente nella programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica di codesto Istituto.

Docente: EMANUELA DAMIANI

RELAZIONE FINALE

FISICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni di cui 11 maschi e 12 femmine. Tutti gli alunni provengono dalla IV F dell'anno scorso tranne un alunno che proviene dal corso B del nostro Istituto. Gli alunni hanno un buon grado di affiatamento e un buon livello di socializzazione.

La sottoscritta insegna solo da quest'anno in questa classe poiché l'insegnante degli anni precedenti è stato trasferito in altro Istituto. Il primo periodo è stato dunque dedicato alla conoscenza degli alunni e alla verifica dei prerequisiti necessari per lo svolgimento del programma.

La maggior parte degli alunni ha mostrato sin da subito interesse nei confronti delle attività proposte e una buona disponibilità al lavoro individuale e di gruppo.

Nello studio hanno mostrato un impegno diversificato. Un gruppo di alunni, dotato di sicure capacità cognitive, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e un buon interesse, è autonomo nell'effettuare collegamenti e si esprime con una buona proprietà di linguaggio. Un altro gruppo ha lavorato con un impegno meno costante e ha raggiunto risultati meno brillanti ma più che sufficienti. Qualche alunno che possedeva già una preparazione lacunosa, seppur continuamente stimolato, ha mostrato un impegno non adeguato e una carente partecipazione alle attività proposte.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- Sa analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, riuscendo a collegare cause ed effetti.
- Sa riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche
- Sa distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione
- Sa inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Lo svolgimento dei temi della disciplina sono stati affrontati in forma dialogica e problematica, cercando sempre di stimolare la partecipazione degli allievi anche nelle fasi propositive. Durante le lezioni si è fatto riferimento alla cronologia dello sviluppo storico dei concetti, spesso diverso dalla scansione logica operata dai libri di testo. Accanto ai numerosi esempi preventivati per chiarire leggi e principi, sono stati esibiti una vasta gamma di contro-esempi utilissimi per rafforzare e potenziare il grado di consapevolezza nell'acquisizione di ciascuna legge fisica e il relativo campo di applicazione. L'insegnamento della Fisica è stato sempre accostato a quello della Matematica, ricorrendo allo svolgimento di semplici problemi utili, peraltro, al potenziamento delle facoltà di schematizzazione, intervento e di soggettivo tempo di riflessione. Alla fine di ogni unità didattica sono stati proposti quesiti di ripasso e approfondimento al fine di stimolare la discussione collettiva per ottenere il massimo in termini di rendimento e partecipazione.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Dovendo stimare il valore del percorso educativo-didattico degli allievi, si è tenuto conto oltre che della media delle varie prestazioni anche di:

- Superamento di carenze o lacune registrate nei livelli di partenza tale da evidenziare un effettivo progresso nella formazione disciplinare
- Raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità, relativi a ciascun modulo svolto
- Capacità espositive
- Diligenza, impegno e frequenza scolastica
- Senso di responsabilità, partecipazione al dialogo educativo e particolare apporto creativo
- Personale metodo di studio.

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali di ciascun alunno, si è fatto riferimento ai criteri docimologici stabiliti nel PTOF e richiamati analiticamente nella programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica di codesto Istituto.

Docente: DANIELA CARE'

RELAZIONE FINALE

SCIENZE NATURALI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5F, composta da 23 alunni, è stata a me affidata nell'ultimo triennio. Ho avuto modo di constatare la presenza di livelli differenti per ciò che riguarda le competenze e le abilità acquisite. Un gruppo di alunni presenta conoscenze complete ed approfondite che applicano con buona padronanza, sono capaci di analisi adeguate e di sintesi corretta; il secondo gruppo include alunni con una discreta conoscenza dei contenuti, che utilizzano in modo generalmente adeguato, e che possiedono il linguaggio specifico della disciplina. Il terzo gruppo, molto esiguo, è composto da alunni che hanno alcune carenze nella preparazione di base, conoscenze basilari ed essenziali che applicano con una certa difficoltà. L'interesse, la partecipazione e la frequenza sono stati regolari. Per la quasi totalità degli alunni il metodo di studio è autonomo, caratterizzato da capacità di analisi, sintesi e di collegamento, solo in alcuni è rimasto poco critico, mnemonico e nozionistico

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Competenze del linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti.

Capacità di organizzazione logica e sistematica delle informazioni.

Capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.

Capacità di gestire autonomamente la pluralizzazione delle fonti del sapere.

Conoscenze:

Proprietà dei composti organici- formule ed isomeria-idrocarburi e loro classificazione-gli alcani e i cicloalcani-alcheni-alchini-idrocarburi aromatici.

Alcoli-fenoli-eteri-composti carbonilici-acidi carbossilici e loro derivati-ammine polimeri.

I pilastri della vita-i carboidrati-lipidi-proteine- acidi nucleici.

Metabolismo e vie metaboliche-gli enzimi-catalisi enzimatica-il controllo delle vie metaboliche-ATP e coenzimi.

Processi di degradazione del glucosio-ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa-fotosintesi clorofilliana-gluconeogenesi e metabolismo del glicogeno.

Interno della terra-calore interno- campo magnetico terrestre- struttura della crosta-isostasia- deriv dei continenti- dorsali oceaniche-fosse abissali- espansione e subduzione- anomalie magnetiche dei fondali oceanici

Tettonica delle placche: orogenesi

Biotecnologie: Studiare i geni: ingegneria genetica, enzimi di restrizione, elettroforesi di acidi nucleici. Identificare il gene cercato: Ibridazione genica. Tecnica dei microarray. Vettori di clonazione. Amplificazione e sequenziamento.

Competenze:

Riconoscere le varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio.

Riconoscere le varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche del gruppo funzionale.

Riconoscere le varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione negli organismi.

Riconoscere l'importanza delle biomolecole dal punto di vista energetico e dell'organizzazione dei processi energetici negli organismi.

Analizzare e descrivere le principali vie metaboliche.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Metodi

Lezione frontale introduttiva, di approfondimento e di raccordo

Lezione interattiva

Brain storming

Flipped classroom

Lavoro e studio individuale

Lavori di gruppo con definizione di compiti individuali

Lettura e analisi del libro di testo e di articoli scientifici

Utilizzo della LIM, schemi, tabelle e mappe concettuali

Problem solving

Strumenti

Lim e dispositivi individuali (BYOD)

Piattaforme

Libri di testo e testi digitali

Video

Testo in adozione digitale - estensione on-line testo in adozione

Piattaforme didattiche on line

Materiali inviati attraverso la mail di classe in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

Materiali caricati nella bacheca della classe in ARGO: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La docente nella valutazione ha tenuto conto della situazione individuale di partenza e della evoluzione che nell'ambito cognitivo ogni singolo alunno ha presentato nel corso dei mesi; dei risultati ottenuti nelle prove di verifica programmate dai Dipartimenti disciplinari; dei dati comportamentali e socio-affettivi rilevati sotto varia forma nel corso delle attività curriculari ed extracurriculari; del grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti nella programmazione. Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nella disciplina, il docente ha utilizzato griglie di riferimento individuate durante le riunioni dipartimentali e definite nel PTOF.

Forme di verifica

Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante:

- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Verifiche orali
- Test e questionari
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni, dibattiti guidati e interventi
- Relazioni e ricerche individuali
- Relazioni e ricerche di gruppo
- Compito in diretta (saggio, progetto, relazione...)
- Compiti a tempo

- Lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- Questionari interattivi sincroni e asincroni (Kahoot, Questbase, etc.)
- Presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly etc.)
- Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop motion etc.)

Docente: SALVATORE LENTINI

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, motivata e disponibile al dialogo educativo, composta da 24 alunni, ha seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all’acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l’insegnante. La frequenza in generale è stata costante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il “fare” è stato tradotto in “saper fare” grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l’attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Alcuni alunni hanno partecipato alle attività sportive previste in orario extracurricolare (giochi sportivi studenteschi) con impegno e costanza.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi: prendere coscienza dei benefici portati dall’attività fisica. Favorire la scoperta delle attitudini personali. Prendere coscienza della propria corporeità, delle proprie qualità motorie e della postura corretta. Acquisire un buon livello di percezione dei propri schemi motori. Padroneggiare gli schemi motori di base. Sviluppare e migliorare le abilità motorie in relazione all’ ambiente. Migliorare le qualità fisiche e neuromuscolari, apprendere i principali metodi di allenamento. Conoscere il corpo, saper collegare le funzioni dell’organismo umano all’attività motoria. Acquisire abitudini allo sport come costume di vita. Conoscere le regole dei principali sport di squadra e individuali e dell’Atletica leggera. *Promuovere* attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico. Sviluppare qualità morali e sociali.

Muoversi nelle varie realtà ambientali in modo corretto e coordinato. Conoscere i principali traumi sportivi e le norme elementari di primo soccorso. Saper cogliere le relazioni tra sport e globalizzazione, sostenibilità e salute.

CONTENUTI

I benefici dell'attività fisica. Le capacità condizionali (allenamento): forza_velocità_resistenza_mobilità articolare _ Allenamento delle capacità condizionali in relazione alle varie attività sportive Apparati del corpo umano in generale. Struttura della colonna vertebrale. Abitudini motorie e posturali scorrette Principali infortuni/traumi sportivi e *primo* soccorso. Le Olimpiadi e le paraolimpiadi_ La sostenibilità nello sport_Lo sport ai tempi del fascismo_Sport e differenza di genere _I principi e i valori fondamentali dello sport Regole, tecnica e fondamentali dei principali giochi sportivi (il badminton, la pallavolo). Test pratici sulle capacità condizionali. Esercizi per l'allenamento delle capacità condizionali (allenamento): forza_velocità_resistenza_mobilità articolare. - Esercizi di coordinazione neuro- motoria, di equilibrio statico e dinamico, di educazione al ritmo, di coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica e di orientamento spazio-temporale. - Esercizi di potenziamento muscolare senza l'ausilio di attrezzi - Esercizi per allenare l'equilibrio statico e dinamico. - Esercizi di ginnastica respiratoria, esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento.

Avviamento alla pratica dei giochi sportivi della pallavolo e badminton: allenamento dei fondamentali, regole e schemi di gioco.

METODOLOGIE, STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

Lezione frontale - lezione dialogata - dibattito in classe - insegnamento per problemi - schemi riassuntivi- mappe concettuali. Lavagna luminosa, pc, classroom, libro di testo in versione digitale, attrezzature in dotazione all'istituto (racchette, palloni, ecc.)

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate in modo sistematico, oggettivo e soggettivo. Le verifiche e le osservazioni svolte in palestra o spazi all'aperto e/o in classe tra queste: esercitazioni pratiche; interrogazioni intese come discussioni aperte anche all'intera classe; stesura di schemi e/o mappe concettuali questionari a risposta aperta o chiusa.

VALUTAZIONE

Per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nel PTOF

RELAZIONE FINALE

RELIGIONE

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni si sono mostrati per lo più attenti e interessati alle tematiche proposte. La partecipazione alla vita di classe risulta adeguata per tutti; i più dotati di capacità di rielaborazione personale e di approfondimento si inseriscono spontaneamente nella discussione, favorendo un clima di confronto reciproco e costituendo un punto di forza per la classe.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- Sono stati aiutati ad interrogarsi sull'esistenza di Dio, a riflettere sull'agire umano, su se stessi, sulla propria interiorità, nel confronto continuo con un modello di uomo offerto da Gesù che ha favorito loro l'acquisizione di una coscienza cristiana più consapevole e matura.
- Un'attenta riflessione sui temi molto sentiti della vita coniugale e religiosa è servita a far comprendere come entrambi le due vocazioni, anche se con modalità e compiti diversi, contribuiscono a realizzare l'azione missionaria voluta da Gesù, con lo scopo di edificare una solida comunità cristiana e di costruire una società umana che si ispiri ai principi della giustizia e condivisione fraterna.
- Una lettura critica della nostra società multietnica e multireligiosa li ha aiutati ad acquisire la consapevolezza che il dialogo interreligioso è di fondamentale importanza per l'edificazione di una convivenza civile e democratica tra gli uomini e le nazioni.
- Le attuali tematiche relative alla fame nei paesi del terzo mondo e alle gravi alterazioni ambientali che coinvolgono tutto il genere umano, hanno indotto gli studenti a prendere coscienza dell'urgente necessità da parte dell'uomo di intervenire con una politica internazionale che miri ad arginare il problema della povertà e ristabilire l'equilibrio perduto a tutela della nostra vita e quella delle generazioni future.

EDUCAZIONE CIVICA

- Anche quest'anno, come nell'anno passato, lo studio dell'educazione civica ha coinvolto la classe in un'uda dal titolo principale: "Essere cittadini italiani ed europei". In riferimento alla religione, nel trimestre, è stato sviluppato il tema: "I Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Lettura e commento degli articoli 7-8 della Costituzione" che ha voluto fare chiarezza sui rapporti tra le due Istituzioni: Stato e Chiesa. I ragazzi hanno acquisito consapevolezza dei fattori che tengono insieme le due autorità e dell'importanza della mutua collaborazione, che certamente ha giovato sia alla Santa Sede che al governo italiano.

ORIENTAMENTO

- Tra i nuovi moduli inseriti quest'anno nel curriculare, è stato preso in considerazione un nuovo argomento dal titolo: "Verso il futuro: alla scoperta delle professioni" per il quale è stata dedicata un'ora di lezione. La visione di alcuni filmati, mediante la consultazione dell'atlante delle professioni, ha consentito ai ragazzi di esplorare alcuni ambiti professionali e di acquisire maggiore consapevolezza in merito alle competenze, titoli e abilità necessari ai fini

dell'occupazione. Avviati al confronto reciproco, sono stati aiutati a valutare le opportunità formative e di lavoro che offre il proprio territorio e a riflettere sulle scelte future.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali, dialogate e con dibattito continuo; alcuni temi sono stati trattati in modo essenziale, altri approfonditi adeguatamente.

Il libro di testo, la Bibbia e i documenti del Magistero della chiesa sono stati gli strumenti essenziali di lavoro, accompagnati dall'utilizzo della lim. Infatti, al fine di agevolare l'assimilazione e la comprensione dei contenuti e l'interazione tra gli alunni, le tematiche affrontate sono state supportate dall'uso dei materiali audiovisivi, che hanno stimolato soprattutto i ragazzi meno attenti ad una partecipazione più idonea alla vita di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in itinere, tramite interrogazioni orali e dialogate, di tipo individuale o di confronto a coppia, al fine di valutare la capacità di riflessione ed esposizione di ciascuno.

La valutazione ha tenuto conto del ritmo di crescita e di approfondimento di ogni alunno, nonché del livello di impegno e di interesse dimostrato in classe.

Docente: CARMELINA AMORMINO

RELAZIONE FINALE

STORIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F è composta da 23 elementi, 11 ragazzi e 12 ragazze, tutti provenienti dalla IV F Scientifico dello scorso anno scolastico tranne un ragazzo inseritosi durante il corso dell'anno scolastico proveniente dalla V B Scientifico.

L'ambiente socio-culturale può ritenersi abbastanza eterogeneo, la preparazione di base accertata all'inizio dell'anno scolastico era buona per qualcuno, discreta per altri, sufficiente o mediocre per altri ancora.

Nell'ambito della classe, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto al percorso formativo di ciascun alunno. Un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati con un profitto ottimo o buono, grazie ad un impegno sistematico nello studio, a solide motivazioni nel processo di formazione, ad una partecipazione vivace ed attenta, a una propensione all'approfondimento individuale e un metodo di studio maturo e autonomo e per questo è stato in grado di comprendere e ad analizzare gli eventi storici proposti ed è riuscito a rielaborarli e ad argomentarli in modo personale e critico; un altro gruppo ha raggiunto gli obiettivi con un profitto complessivamente discreto, grazie all'utilizzo un metodo di lavoro adeguato, a un impegno abbastanza costante e a un discreto livello di partecipazione, anche se ha rivelato, talvolta, incertezze nella rielaborazione o nell'approfondimento degli argomenti.

Un terzo gruppo, piuttosto esiguo, ha mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolare, ha presentato difficoltà nell'esposizione orale e ha evidenziato un metodo di studio poco efficace

evidenziando difficoltà nell'individuare il fulcro degli eventi storici, nel cogliere nessi e confronti tra passato e presente e nell'usare la terminologia specifica della disciplina raggiungendo risultati sufficienti o mediocri.

Per quanto concerne l'andamento disciplinare, gli alunni sono riusciti a raggiungere un adeguato senso di autocontrollo e di responsabilità verso i veri valori del vivere in comune.

Il programma è stato regolarmente svolto come preventivato.

Tutti gli allievi, anche i più fragili, sono stati guidati ad un metodo di lavoro efficace e alla valorizzazione del proprio profilo culturale, ciascuno con le proprie attitudini e il proprio stile di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (distinti in conoscenze, abilità, competenze)

Nell'ambito dell'attività didattica, sono stati prefissati e conseguiti i seguenti obiettivi formativi

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali avvenimenti storici, italiani, europei ed extraeuropei nel corso del Novecento
- Conoscenza dei documenti e delle fonti storiche
- Conoscenza del lessico specifico della disciplina

ABILITA'

- Chiarezza concettuale ed espositiva
- Capacità di analisi dei testi storiografici e delle fonti
- Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici
- Capacità di condurre una argomentata comparazione tra i diversi problemi e situazioni del passato e del presente
- Saper selezionare i testi per una ricerca

COMPETENZE

- Comprensione critica delle periodizzazioni
- Capacità argomentativa
- Saper operare collegamenti
- Saper documentare interpretazioni di fatti storici facendo riferimento alle fonti storiche, iconografiche e storiografiche

Nell'ambito della classe, gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto al percorso formativo di ciascun alunno.

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F è composta da 23 elementi, 11 ragazzi e 12 ragazze, tutti provenienti dalla IV F Scientifico dello scorso anno scolastico tranne un ragazzo inseritosi durante il corso dell'anno scolastico proveniente dalla V B Scientifico.

L'ambiente socio-culturale può ritenersi abbastanza eterogeneo, la preparazione di base accertata all'inizio dell'anno scolastico, era buona per qualcuno, discreta per altri, sufficiente per altri ancora. Nell'ambito della classe, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto al percorso formativo di ciascun alunno. Un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati con un profitto ottimo o buono, grazie ad un impegno sistematico nello studio, a solide motivazioni nel processo di formazione, ad una partecipazione vivace ed attenta, a una propensione all'approfondimento individuale e un metodo di studio maturo e autonomo e per questo è stato in grado di comprendere e analizzare il pensiero dei filosofi proposti ed è riuscito a rielaborarlo e ad argomentarlo in modo personale e critico; un altro gruppo ha raggiunto gli obiettivi con un profitto complessivamente discreto o più che sufficiente, grazie all'utilizzo un metodo di lavoro adeguato, a un impegno abbastanza costante e a un discreto livello di partecipazione, anche se ha rivelato, talvolta, incertezze nella rielaborazione o nell'approfondimento degli argomenti; infine, un terzo gruppo, piuttosto esiguo, ha mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolare, ha presentato difficoltà nell'esposizione orale e ha evidenziato un metodo di studio poco efficace evidenziando difficoltà nell'individuare il fulcro del pensiero filosofico dei diversi autori, nel cogliere nessi e confronti tra argomentazioni diverse e nell'usare la terminologia specifica della disciplina raggiungendo risultati mediocri o insufficienti.

Tutti gli allievi, anche i più fragili, sono stati guidati ad un metodo di lavoro efficace e alla valorizzazione del proprio profilo culturale, ciascuno con le proprie attitudini e il proprio stile di apprendimento.

Per quanto concerne l'andamento disciplinare, gli alunni sono riusciti a raggiungere un adeguato senso di autocontrollo e di responsabilità verso i veri valori del vivere in comune.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (distinti in conoscenze, abilità, competenze)

Nell'ambito dell'attività didattica, sono stati prefissati e conseguiti i seguenti obiettivi formativi:

CONOSCENZE

- Possesso degli elementi fondamentali delle correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo
- Conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico con riferimento ad autori e temi fondamentali, contemplati sia nel loro legame con i corrispettivi contesti storico-

culturali che con attenzione alla portata potenzialmente universalistica che è propria di ogni filosofia

- Conoscenza del lessico specifico della disciplina

ABILITA'

- Chiarezza concettuale ed espositiva
- Capacità di analisi dei testi
- Capacità di esporre i contenuti, formulare un discorso logico e collegato, esprimere un giudizio personale
- Capacità di riconoscere e valutare il pensiero e le ideologie dei filosofi analizzati
- Capacità di ricostruire la complessità del pensiero filosofico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti

COMPETENZE

- Capacità di pensare liberamente, criticamente e di ragionare in maniera autonoma
- Attitudine ad argomentare, valutare, relazionare, confrontare tesi opposte
- Capacità di problematizzare e di riferirsi a spazi e tempi diversi
- Saper selezionare i testi per una ricerca

Nell'ambito della classe, gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto al percorso formativo di ciascun alunno.

Docente: FABIO QUADARELLA

RELAZIONE FINALE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VF ha sempre manifestato interesse per la disciplina. La partecipazione alle attività didattiche è stata il più delle volte attenta ed attiva.

Quasi tutti, benché a livelli differenziati, sono riusciti a cogliere gli aspetti fondanti della materia. Alcuni di essi si sono distinti per aver ottenuto buoni profitti e livelli di competenze pienamente soddisfacenti. Le buone capacità unite ad un impegno costante hanno consentito a qualche alunno di apprezzare criticamente gli stili dei singoli autori studiati ed in generale di raggiungere pienamente gli obiettivi programmati. Altri allievi hanno acquisito livelli di competenze tra il sufficiente ed il discreto a causa di una preparazione che ha privilegiato gli aspetti esteriori dell'opera artistica trascurandone i significati

intrinseci. Tale approccio ha determinato una sottovalutazione dei collegamenti tra opera-artista-periodo storico e movimento di appartenenza ed ha contribuito a generare una visione parziale, poco organica della disciplina. Quasi tutti sono riusciti a produrre autonomamente collegamenti tra i saperi.

Lo svolgimento del programma è stato penalizzato dalle numerose attività svolte durante l'anno scolastico e sono stati privilegiati i contenuti di storia dell'arte rispetto a quelli inerenti al disegno, essendo questi ultimi già trattati, per buona parte, al quarto anno.

Il comportamento è stato sempre corretto.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

Competenze disciplinari

- Maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
- Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
- Offrire gli strumenti necessari per l'approfondimento e la contestualizzazione degli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura dell'opera d'arte;
- Saper rappresentare graficamente la realtà con i principali metodi del disegno: (proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche)

Competenze trasversali cognitive

- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte; cogliere gli aspetti specifici nella lettura di un'opera d'arte: tipologie, tecniche, codice- stile; Riconoscere le interconnessioni esistenti fra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico.
- Acquisire la capacità di lettura storica di un certo patrimonio architettonico;
- Individuare le possibilità di raccordo con altri ambiti disciplinari;
- Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere degli artisti.
- Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel nostro secolo;
- Creare un'adeguata formazione culturale e le competenze di base per il proseguimento verso gli studi universitari e l'orientamento verso specifiche professionalità.

Tali obiettivi non sono stati raggiunti in maniera standardizzata, ma in modo differenziato in rapporto alle capacità dei singoli alunni.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Libri di testo
- Lim
- Testi didattici di supporto
- Supporti multimediali - Computer

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni si è proceduto attraverso interrogazioni orali, colloquio, prove grafiche. Sono stati considerati altresì: l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività svolte.

Gli esiti delle prove sono stati sempre chiariti agli allievi in modo che potessero avere consapevolezza dei miglioramenti da compiere e del livello raggiunto nelle varie fasi dello studio.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- capacità di osservazione, analisi e descrizione del prodotto artistico;
- capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari;
- capacità di approfondimento;
- capacità di esprimere giudizi motivati;
- capacità di valutazione critica dei dati acquisiti;
- partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;
- attenzione e puntualità nel lavoro svolto.

Docente: Francesca Maria Galvano

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti, nel complesso, hanno dimostrato interesse, attitudine e curiosità verso la disciplina e hanno partecipato al dialogo formativo in modo attivo.

Hanno manifestato, adeguate capacità di comprensione di testi in lingua straniera, ma con un diverso grado di ricezione e di esposizione dei contenuti, in relazione alle competenze maturate.

In particolare, un gruppo è stato caratterizzato da buone basi linguistiche e da un buon livello di

comprensione; altri studenti hanno presentato qualche difficoltà nella concettualizzazione e nell'espressione; solo qualcuno ha evidenziato incertezze espressive e ha avuto necessità di maggiore assistenza per l'acquisizione di un metodo di studio più proficuo ed organizzato.

Sul piano relazionale, la classe ha evidenziato buoni rapporti interpersonali. un profilo di collaborazione positivo e un clima favorevole alle attività proposte, si è registrato, inoltre, un adeguato rispetto delle regole di convivenza civile e di quelle della scuola, un buon grado di socializzazione e partecipazione alle attività didattiche, disponibilità al dialogo educativo e al confronto; il comportamento risulta adeguato e responsabile, corretto nei confronti degli insegnanti, del personale scolastico e dei compagni.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Lessico relativo ad argomenti di carattere generale.</p> <p>Lessico relativo agli ambiti letterario, storico, sociale e culturale Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi.</p> <p>Conoscenza a grandi linee dei movimenti letterari e delle realtà storiche e sociali dei Paesi di cui si studia la lingua straniera dall'Ottocento ai giorni nostri.</p> <p>Conoscenza dei principali autori ed opere letterarie dall'Ottocento ai giorni nostri con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> The Victorian Age <input type="checkbox"/> The Modern Age <input type="checkbox"/> The Contemporary Age (facoltativo) <p>Conoscenza della realtà storico- sociale del Regno Unito dall'800 ai giorni nostri.</p> <p>Lettura autonoma di testi integrali</p>	<p>Comprendere conversazioni e discussioni orali su argomenti di interesse personale e quotidiano</p> <p>comprendere i concetti fondamentali di discorsi in lingua straniera, dal vivo o registrati, su argomenti di varia natura utilizzare la lingua con una certa scioltezza per parlare di argomenti di ordine generale, letterario, storico e sociale.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno dei testi e capirne la strutturazione</p> <p>Estrapolare informazioni da un testo</p> <p>Scrivere testi articolati su diversi argomenti, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.</p> <p>Scrivere testi di tipo sintetico su argomenti culturali e letterari (come richiesto dall'esame di stato)</p>	<p>Comprendere i concetti fondamentali di discorsi in lingua straniera, dal vivo o registrati, su argomenti di varia natura.</p> <p>Leggere in modo autonomo testi integrali.</p> <p>Utilizzare la lingua con una certa scioltezza per parlare di argomenti di ordine generale, letterario, storico e sociale.</p> <p>scrivere testi articolati su diversi argomenti, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.</p>

	<p>Esporre oralmente argomenti di carattere letterario, storico, sociale e culturale con apporti personali</p> <p>Essere in grado di evidenziare le principali caratteristiche delle opere analizzate ed operare collegamenti tra autori e periodi diversi.</p>	
--	---	--

METODI, STRUMENTI, TEMPI

STRUMENTI UTILIZZATI

- Testo in adozione cartaceo e digitale - estensione on-line testo in adozione
- LIM e dispositivi individuali (BYOD)
- Piattaforme didattiche on line
- Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

METODOLOGIE DIDATTICHE

La presentazione dei contenuti è avvenuta in tre momenti:

- studio essenziale secondo la successione cronologica;
- individuazione dei problemi-fulcro;
- lavoro di sintesi, costruzione ed analisi di mappe concettuali.

E' stato utilizzato il metodo espositivo (lezione frontale e conversazione) ed il metodo della ricerca, secondo la seguente articolazione:

- analisi per l'individuazione dei problemi;
- formulazione di ipotesi esplicative mediante il coinvolgimento del gruppo-classe;
- verifica delle ipotesi.

Gli argomenti sono stati proposti in modo semplice e ragionato piuttosto che mnemonico.

Inoltre, sotto la guida dell'insegnante, si è distinto un primo momento di narrazione da un secondo di analisi e descrizione.

In relazione agli argomenti proposti si è fatto uso di metodologie alternative alla lezione frontale ed innovative:

- utilizzo di supporti didattici multimediali e delle LIM nell'ambito della didattica;
- cooperative learning;
- Debate;

E' stato utilizzato un linguaggio chiaro e semplice, accessibile a tutti e mediante dialoghi, conversazioni, dibattiti, test, questionari, ricerche, esercitazioni varie, che sono stati alternati alla consueta lezione frontale. Inoltre, ogni qual volta che si è ritenuto necessario, sono state fatte ulteriori

spiegazioni ed approfondimenti volti a superare le lacune di base degli alunni, soprattutto di quelli più bisognosi di attenzioni e cure da parte dei docenti.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Prove scritte: sono state somministrata 4 prove, di cui 1 prova nel primo trimestre e 3 nel pentamestre. Le tipologie sono state le seguenti: brano con attività di comprensione, questionari con domande a risposta aperta, esercizi di completamento o di vero/falso inerenti i movimenti letterari oggetto di studio. Tali prove miravano ad accertare: capacità di analisi, correttezza, chiarezza e ricchezza delle idee espresse, capacità di inquadrare i testi studiati correttamente non solo nel contesto della cultura anglosassone ma anche in quella della cultura europea.

Prove orali: sono state effettuate 5 prove orali, di cui una nel primo periodo e 4 nel secondo. Nella valutazione di tali prove si sono tenuti presenti: la capacità dell'alunno di comunicare il proprio pensiero nella lingua straniera con adeguata correttezza formale e fluency, l'abilità di discutere, a diversi gradi di difficoltà, i testi analizzati, la capacità di esprimere sui testi autonome valutazioni critiche, operando collegamenti interdisciplinari e attualizzando, laddove possibile, le tematiche letterarie affrontate.

GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
(da convertire secondo il nuovo punteggio stabilito per l'esame)

GRIGLIE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunna/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: -diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) -una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza e incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Rispetto alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale/100

Griglia della seconda prova

MATEMATICA

Griglia per l'attribuzione dei punteggi

CANDIDATO/A: COGNOME E NOME _____

Indicatore	Punteggio max per ogni Indicatore
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4
	Somma /20
	Totale (in decimi)

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO/ LATINO	GANDOLFO MARIA	Maria Gandolfo
FILOSOFIA/ STORIA	AMORMINO CARMELINA	Carmelina Amormino
MATEMATICA/ FISICA	DAMIANI EMANUELA	Emanuela Damiani
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	QUADARELLA FABIO	Fabio Quadarella
LINGUA STRANIERA	GALVANO FRANCESCA MARIA	Francesca Galvano
SCIENZE NATURALI	CARE' DANIELA	Daniela Care'
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LENTINI SALVATORE	Salvatore Lentini
RELIGIONE CATTOLICA	MONSU' ERMINIA	Erminia Monsu'

Agrigento, 10 maggio 2024



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Santa Ferrantelli

Santa Ferrantelli